

Qualcosa da condividere


Innanzitutto un primo brevissimo quiz per individuare di quale servizio in particolare parleremo in questa scheda: quale tra Google Drive, Dropbox, OneDrive e iCloud è disponibile sia per Microsoft che per Apple (qui se ne escludono già due, indovina quali) e non è necessariamente legato ad un account Gmail... Esatto, parleremo di Dropbox e del suo storico servizio di archiviazione e condivisione di file. L'unica operazione che resta da fare a questo punto agli iscritti è proprio creare o caricare file e cartelle da condividere con altri iscritti (tramite il loro indirizzo email o il nome con cui si sono registrati al servizio), grazie ad un'interfaccia molto intuitiva che ti invitiamo a provare a mettere in pratica anche senza una guida specifica.

Come attività, ecco qui tre semplici situazioni per individuare i punti di maggiore interesse per chi usufruisce di questo *cloud*: la memoria disponibile, le modalità di condivisione e le specificità delle diverse versioni Dropbox Web/ PC/ app.

Tra le impostazioni di un account, il Piano da il quadro dello spazio di archiviazione dati già occupato e di quello ancora libero: nell'immagine qui sotto vedete l'esempio di un utente che è appena passato dal suo piano Dropbox Basic a quello Plus, perché secondo te questa scelta? Prima di rispondere, informati sul massimo di giga consentiti nella versione free e poi guarda attentamente i dettagli della percentuale di file qui già utilizzati (compresi naturalmente quelli condivisi, compresi quelli condivisi che incidono sullo spazio di archiviazione complessivo).



Adesso prova a riconoscere i tre gradi di condivisione ad un primo livello con cui potrebbero essere condivise altrettante cartelle, abbinando le lettere con i numeri corrispondenti riportati qui sotto nella tabella in ordine sparso:

5 membri	1. Oltre al proprietario, le persone con il link possono visualizzare/modificare/ la cartella (per i singoli file importati è possibile consentire solo visualizzazione/ commento/ download, mentre per quelli creati direttamente in Dropbox è possibile anche la modifica)
 solo tu	2. Solo il proprietario ha accesso a questo
Solo tu	3. Oltre al proprietario, altri 4 utenti hanno accesso a questo contenuto

Infine, credi esistano grosse differenze tra la versione browser, computer (è possibile installare una versione Dropbox su computer e gestire direttamente da lì il caricamento e la condivisione) e mobile? Se puoi, fai qualche prova.

In tutte queste versioni è sempre possibile in un secondo momento eliminare il link o rimuovere singolarmente uno o più contatti dalle impostazioni di condivisione o ancora annullare per tutti la condivisione di un contenuto pur conservandone una copia per sé? Se le tue risposte sono entrambe sì, probabilmente hai fatto degli ottimi tentativi.

Nel caso in cui non conoscessi ancora il guru dell'informatica per nuovi esploratori della Rete, ti suggeriamo qui un approfondimento di Salvatore Aranzulla su come condividere file su Dropbox <https://www.aranzulla.it/come-condividere-file-su-dropbox-33844.html>.

Buona lettura, da condividere.



Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia